



Società Italiana di Parodontologia

## **XIV CONGRESSO INTERNAZIONALE Congresso degli Igienisti Dentali**

**CONFERENZA SATELLITE  
LA SALUTE ORALE: STRATEGIE OPERATIVE  
Bologna, 5 Marzo 2009**

### **L'USO DEI PROBIOTICI NEL TRATTAMENTO DELLE PARODONTITI** **Francesco Saverio Martelli**

La malattia parodontale, nelle sue varie manifestazioni, può arrivare ad avere, a seconda dei paesi, una incidenza fino al 70% sulla popolazione adulta.

Le moderne tecniche di biologia molecolare hanno aperto la strada ad una conoscenza sempre più approfondita degli agenti eziologici che causano la parodontite e delle loro strategie di interazione reciproca, di aggressione ai tessuti dell'ospite, e di interferenza con i nostri tentativi terapeutici.

Anche la conoscenza dei meccanismi flogistici nei quali si sviluppa la risposta immunitaria dell'ospite è molto migliorata negli ultimi anni. Lo studio dei polimorfismi genetici che sono alla base delle diverse risposte immunitarie individuali è la nuova frontiera su cui si stanno muovendo i ricercatori per individuare specifici profili di rischio e ipotizzare interventi farmacologici mirati.

Il nuovo approccio terapeutico che ne deriva è fondamentalmente orientato al controllo mirato della flora patogena col fine ultimo di portare l'ambiente, colonizzato dai gram negativi anaerobi, ad una predominanza di flora gram-positiva ed aerobia.

In questo scenario un ruolo importante può essere giocato dai nuovi probiotici del cavo orale quali il *Lactobacillus Reuterii* che con un meccanismo competitivo inibiscono selettivamente la crescita dei batteri patogeni.

I probiotici migliorano inoltre l'equilibrio della microflora, stimolando il sistema immunitario, producendo nutrienti e altre sostanze (acidi grassi a catena corta, vitamine, fattori di crescita, antiossidanti, aminoacidi).